### PENSIERO

della settimana

L'opinione pubblica è un tiranno assai debole paragonata alla nostra opinione personale.

Ciò che determina il fato di un uomo è l'opinione che egli ha di sé stesso.

Henry David Thoreau



# FOGLIO SETTIMANALE n. 698 Domenica 13 Aprile 2014

### La pagina del VANGELO

LA FOLLA CHE LO PRECEDEVA E QUELLA CHE LO SEGUIVA, GRIDAVA: «... *OSANNA* NEL PIÙ ALTO DEI CIELI!».

Matteo

PALM

### **VANGELO** e **OMELIA**

Osannare non è esprimere solo esultanza: evviva. "Benedetto colui che viene nel nome del Signore". Osanna (hosha' na') è un grido che invoca salvezza. E' una richiesta che si trasforma in celebrazione di colui che può salvare. Deriva dalla radice verbale ysh': "salvare, liberare, soccorrere". Osanna' è un grido di aiuto finalizzato alla salvezza apportata dal re messianico. L'antico grido di 'osanna', rivolto a un re di carne e sangue, si è trasformato in invocazione messianica. Il nome stesso di Gesù - Yeshua' - significa proprio "il Signore salva". Matteo lo aveva richiamato fin dall'inizio del suo Vangelo quando rivolgendosi a Giuseppe in sogno: "Lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Gesù è il re che ci porta la salvezza. L'umiltà di Gesù giunge fino alla morte che reca a noi l'esultanza della salvezza. Con insistenza anche noi con le palme in mano non solo gioiamo della sua venuta in noi ma gli chiediamo di salvarci dalla schiavitù del peccato.

## GIOVEDÌ SANTO - 17 APRILE

Alle 19, quando inizia a far buio, celebreremo la CENA DEL SIGNORE. Faremo memoria dell'Ultima Cena in cui Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amandoci con tutto se stesso ci lascia il segno tangibile dell'amore fraterno, lavando i piedi ai suoi, offre al Padre il suo corpo e il suo sangue servendosi del pane e del vino e li dà agli apostoli in nutrimento, comandando loro e ai loro successori di ripeterlo per sempre. Al termine riporremo il Ss.mo Sacramento in quantità sufficiente per la celebrazione di domani, all'Altare della Reposizione preparato dalla comunità 'Gesù Risorto'. Inizierà il grande silenzio di ADORAZIONE. Alle 22 ci ritroviamo insieme ad adorare e pregare per una parte della notte: staremo con Gesù che nel Getsemani si raccoglie in una preghiera sofferta per decidere.

### **VENERDÌ SANTO – 18 APRILE**

Alle 15 ci raduniamo per vivere la PASSIONE DEL SIGNORE. E' giorno di lutto e di tristezza, in realtà si celebra col colore rosso, che è colore di trionfo, che richiama il sangue. Ascolteremo la <u>lunga Passione</u> di Gesù dal Vangelo di Giovanni: <u>adoreremo il legno della Croce</u> e faremo la grande <u>Preghiera universale</u>, con le dieci intenzioni. Dall'Altare della Reposizione del Ss. mo preleveremo l'Eucaristia e faremo la comunione. Tutto inizia e finisce nel silenzio, il silenzio della morte. Alle 21 con i giovani e l'Associazione "Da Betlemme a Gerusalemme", rivivremo la PASSIONE VIVENTE.

## SABATO SANTO - 19 APRILE

Alle 22 ci raduniamo fuori dalla Chiesa, nella villa don Giacomo D., per dare inizio alla VEGLIA PASQUALE della RESURREZIONE DEL SIGNORE; arderà il Fuoco nuovo e inneggeremo a Cristo Luce del mondo; entrati in Chiesa con il cero acceso al fuoco, il canto dell'Exultet ricorderà il lungo cammino che ci ha salvati. Ascolteremo la Parola di Dio: sette letture del Primo Testamento con i salmi, l'epistola del Nuovo e il Vangelo della Resurrezione. Poi nel Rito dell'Acqua benediremo l'acqua nuova: ci servirà per fare i nuovi cristiani; rinnoveremo insieme le promesse del Battesimo di rinnegare il male e credere in Dio e offrendo pane e vino celebreremo la Cena del Signore.

E' la grande notte dei Cristiani; la notte in cui si veglia, non si dorme perché il fatto della resurrezione richiama l'attenzione, la notte più santa.

Questa notte apre l'Ottava di Pasqua: otto giorni come uno solo, è sempre Pasqua.

Da mercoledì 16 aprile interrompiamo la catechesi sacramentale la riprenderemo ... attenti alle indicazioni date ai vari gruppi **Non mancate alle liturgie del Triduo Santo.** 

SOSTENIAMO L'INIZIATIVA

<u>Ritornino a suonare le **CAMPANE di MARANNA**per avvisarci che il Signore ci attende</u>

# **PASSIONE VIVENTE**

Venerdì Santo

Giunti alla 37ª Passione Vivente, i giovani della Parrocchia di Sant'Antonio e tanti collaboratori, incontrandosi con costanza, hanno preparato la loro riflessione del Venerdì Santo; è il loro modo per portarci alle radici del Vangelo: attraverso la Passione del Signore. Quest'anno hanno meditato il Vangelo di Giovanni, il più impegnativo, che presenta chiaramente Cristo come Dio e radice della nostra fede. Invito tutti a non perdere l'opportunità di riflettere su ciò che ancora oggi ci salva. Venerdì 18 aprile ore 21

### **CONFESSIONI PASQUALI**

Almeno a Pasqua il cristiano è chiamato a confessarsi. Così noi sacerdoti **Sabato Santo** saremo in chiesa per offrire il servizio della riconciliazione in modo continuo.

A Sant'Antonio ore 8.30-12.30 e 15-19. Ma cercateci anche durante la settimana Riconciliamoci almeno una volta l'anno!

## Celebrazioni a Maranna

Per la **SETTIMANA SANTA**, come da tradizione, **celebreremo il Triduo Santo anche a Maranna**; chi non può partecipare a Sant'Antonio, ha la possibilità di vivere questi momenti importanti per la nostra fede a Maranna:

Giovedì Santo ore 20 – Cena del Signore Venerdì Santo ore 18 – Passione del Signore Sabato Santo ore 21 – Veglia di Resurrezione